MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del

D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;
VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera b), il quale prevede la redazione di un apposito Codice del Terzo settore, mediante il quale provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, nonché il successivo articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;
VISTO il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore" emanato in attuazione della delega di cui al capoverso precedente;
VISTO l'articolo 72 del citato codice che disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, adottato in data 13 novembre 2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 12.12.2017, al n. 2300, con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il citato fondo di cui all'art. 72 del codice del Terzo settore, per l'annualità 2017, a valere sulle risorse destinate per l'esercizio finanziario 2017, pari a complessivi € 44.806.985,00;
VISTO il D.D. n. 326 del 14 novembre 2017 con il quale è stato adottato l'Avviso n.1/2017 recante le specifiche relative ai contenuti ed alle caratteristiche dei progetti di rilevanza nazionale finanziabili in attuazione del sopra citato atto di indirizzo, nonché i criteri di selezione e della valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi;
VISTO il D.D. n. 543 del 29 dicembre 2017 - registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 16 gennaio 2018 con il n. 199 e dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2018 al n.256 - con il quale sono stati ammessi a finanziamento 78 progetti, presentati da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, a valere sulla disponibilità del Fondo di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 per l'anno finanziario 2017, ed è stato contestualmente assunto impegno n. 3871 dell' importo complessivo di € 33.801.626,06 (euro trentatremilioniottocentounomilaseicentoventisei/06) sul capitolo di spesa 5247 – P.G. 1 "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – CDR 10 "Direzione generale del terzo settore e delle responsabilità sociale delle imprese" – Macroaggregato "Interventi", per l'anno finanziario 2017;
VISTA la convenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e Centro Universitario Sportivo-CUSI (oggi FederCUSI), avente per oggetto la realizzazione del progetto "SPIN- Sport per l'inclusione", per un finanziamento pubblico di € 405.621,00 (euro quattrocentocinquemilaseicentoventuno/00);
VISTO il D.D. n. 56 dell'11 aprile 2019 con cui è stato disposto il pagamento dell'anticipo dell'80% del finanziamento assegnato a favore di Centro Universitario Sportivo-CUSI (oggi FederCUSI), pari a € 324.496,80 (euro trecentoventiquattromilaquattrocentonovantasei/80) ai sensi dell'articolo 4 della convenzione citata al capoverso precedente;

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota n. 12627 del 20 novembre 2023 e successiva rettifica n. 388 del 12 dicembre 2024 con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 78.201,90 (euro settantottomiladuecentouno/90) ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la richiesta di saldo del 12 gennaio 2023, con la quale Centro Universitario Sportivo-CUSI (oggi FederCUSI) ha chiesto il pagamento della somma di € 78.201,90 (euro sett
antottomiladuecentouno/90) quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "SPIN- Sport per l'inclusione", finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017;
RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a saldo del finanziamento concesso all'associazione per l'anno 2017, per la somma corrispondente, caduta in perenzione alla data del 31 dicembre 2019;
VISTO il DRGS n. 41665 del 8 aprile 2024, con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di € 78.201,90 (euro settantottomiladuecentouno/90) sul cap. 5247 - PG 86, a favore di Centro Universitario Sportivo-CUSI (oggi FederCUSI);
ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'ente beneficiario è "soggetto non inadempiente";
ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il beneficiario è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 78.201,90 (euro settantottomiladuecentouno/90) sul pertinente sul capitolo 5247 PG 86 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma pari ad 78.201,90 (euro settantottomiladuecentouno/90) in favore dell'associazione FederCUSI con sede legale in Roma, in Via Angelo Broffiero n. 7 (C.F. 80109270589), quale contributo a titolo di saldo dovuto per la realizzazione del progetto "SPIN- Sport per l'inclusione" finanziato per l'annualità 2017 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.
Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all' associazione FederCUSI e individuato con il seguente codice IBAN IT 78S0100503200000000017372.
La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 86 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per

l’anno finanziario 2024.
Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI